

**SENATO ACCADEMICO DEL 14/12/2015**

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	e p.c.: tutte le Strutture
OGGETTO: 6 - Offerta Formativa per l'anno accademico 2016/2017: attivazione dei corsi di studio e programmazione degli accessi	

Alle ore 10.49 entra in seduta la Dott.ssa Claudia Manfrin, appartenente alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore premette che il processo che ha portato alla definizione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2016/17, ha seguito le indicazioni previste dalle "**Linee Guida AQ processi offerta formativa**" in merito agli adempimenti, tempistiche e la documentazione necessaria per l'istituzione e le modifiche dei corsi di studio.

Il Rettore rammenta che al Senato Accademico spetta l'approvazione delle nuove istituzioni e delle modifiche agli ordinamenti vigenti, e al Consiglio di Amministrazione compete l'approvazione dell'articolazione dei piani didattici, l'analisi dei costi e l'attivazione annuale dell'offerta formativa.

PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

Il Rettore ricorda che le sopracitate Linee Guida, con riguardo all'istituzione e accreditamento di nuovi corsi di studio, prevedono che i Dipartimenti interessati, sentita la Scuola ove costituita, producano un progetto di corso di studio (triennale, magistrale, a ciclo unico) conforme alle:

- Linee strategiche di sviluppo dell'Offerta formativa dell'Ateneo contenute nel documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" (Consiglio di Amministrazione del 27/05/2014)
- Linee guida ANVUR per le nuove attivazioni

Il progetto deve inoltre tener conto di:

- Relazione AVA del Nucleo di Valutazione sull'offerta formativa dell'a.a. precedente con particolare riferimento all'area interessata
- Rapporti di Riesame della Macroarea

L'iter per l'istituzione di un nuovo corso di studio, prevede inoltre la consultazione di diversi interlocutori interni ed esterni all'Ateneo e l'acquisizione del relativo parere obbligatorio:

- Il **Tavolo Tecnico** (costituito con D. R. 2 settembre 2015 rep. n.1330) verifica, in fase istruttoria, la congruità e completezza dei progetti presentati.
- Il **Presidio per l'Assicurazione della Qualità (PdQ)** è chiamato ad esprimere un proprio parere ai sensi dell'allegato A, paragrafo c) del D.M. 1059/2013, e in generale, su ogni aspetto relativo all'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.
- Il **Senato Accademico** e il **Consiglio di Amministrazione** esprimono un primo parere di massima sulle nuove proposte.
- Il parere del **Nucleo di Valutazione**, in base alle disposizioni di legge, verte sulla sostenibilità in termini di verifica dei requisiti necessari di docenza, requisiti strutturali e di limitazione alla parcellizzazione e alla diversificazione dei CdS.
- Il **Consiglio degli Studenti**, ai sensi dell'art. 25 co. 2 dello Statuto di Ateneo, si esprime in merito all'attivazione, modifica o soppressione di corsi di studio.
- Per l'istituzione di nuovi corsi di studio è infine richiesto il parere del **Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto**.



Il Rettore fa presente che l'unico Progetto presentato per l'A.A. 2016/17 riguarda il corso di Laurea Magistrale in **"Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica"** (classe LM-18 Informatica), come da

allegato n. 1 composto di n. 26 pagine.

La documentazione presentata è completa e l'ordinamento proposto è conforme alla classe di laurea. Il Progetto risulta coerente con le Linee strategiche di sviluppo dell'Offerta Formativa dell'Ateneo contenute nel documento **"Politiche di Ateneo e Programmazione"** e rispetto agli esiti dei **processi di valutazione e qualità** (Relazione AVA del Nucleo di Valutazione, Rapporti di Riesame e Commissione Paritetiche).

Il Rettore ricorda che il Progetto, preventivamente verificato dal Tavolo Tecnico (verbale del 03/09/2015) è stato sottoposto al parere dei seguenti organi:

- **Presidio per l'Assicurazione della Qualità**, che ha espresso il proprio parere nella seduta del 16 settembre 2015;
- **Consiglio degli Studenti**, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 settembre 2015;

Inoltre, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Senato Accademico, rispettivamente** nelle sedute del 25 settembre e del 13 ottobre 2015, hanno già espresso un primo parere sulla proposta, nei seguenti termini:

Il Consiglio di Amministrazione esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica) per l'a.a. 2016/17 previa verifica della sostenibilità (ivi inclusa la cosiddetta "didattica trasversale" già deliberata) della nuova proposta non solo da un punto di vista finanziario ma anche in termini di dotazione di organico, in coerenza con la Programmazione degli organici già deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione esprime unanime apprezzamento alla proposta di Laurea Magistrale "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica), che ha elementi di originalità nel panorama nazionale ed internazionale e che si fonda su competenze scientifiche e professionali consolidate presenti nell'Ateneo.

Il processo che ha portato alla proposta della LM ed alla predisposizione di tutti i documenti ad illustrazione della laurea magistrale stessa ha coinvolto in modo organico e integrato gli uffici centrali, il Delegato alla Didattica, il Presidio della Qualità e i proponenti del Dipartimento di Informatica. L'atteggiamento collaborativo nelle complementari funzioni e competenze degli attori coinvolti si configura come un ulteriore elemento di apprezzamento.

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica" (Classe LM-18 Classe delle lauree magistrali in Informatica) per l'a.a. 2016/17 a condizione che sia previamente verificata la sostenibilità in termini di dotazione di organico, in coerenza con la Programmazione già deliberata, di tutta l'offerta formativa a carico del Dipartimento, inclusa la "didattica trasversale."

Conformemente all'iter previsto per l'istituzione di un nuovo corso di studio, la Laurea Magistrale è stata sottoposta al **Nucleo di Valutazione** che, in data 13 novembre 2015, come da

allegato n. 2 composto di n. 16 pagine

ha espresso il seguente parere:



Per quanto attiene al requisito di sostenibilità economico-finanziaria stimato a livello di Ateneo, il Nucleo rileva che tale indicatore è pienamente rispettato e, pertanto, l'Ateneo può procedere all'attivazione di nuovi CdS.

Per quanto riguarda il Corso di nuova attivazione "Medical Bioinformatics" il NdV, a conclusione di quanto contenuto nella relazione allegata, rileva che i limiti alla parcellizzazione, i requisiti strutturali e la presenza di un sistema per l'assicurazione della qualità sono verificati.

Per quanto riguarda il requisito di docenza a regime, si rileva che il requisito è soddisfatto grazie al ricorso ad un docente (PA in INF/01) che risulta dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2014-2016 approvata dal CdA del 29/04/2015, ma il cui posto non è ancora stato bandito.

Il NdV raccomanda che l'Ateneo affronti il problema dell'insufficienza di docenti di riferimento per quanto riguarda le lauree dell'area informatica legata all'aumento del numero di iscritti (fattore w), ad esempio attraverso l'utilizzo temporaneo dei docenti a contratto e l'introduzione eventuale dell'accesso a numero programmato. Il NdV sottolinea la necessità di identificare la soluzione, per l'a.a. 2016/17, entro maggio (scadenza della presentazione delle SUA-CdS dei CdS interessati).

Il NdV raccomanda di verificare ulteriormente la disponibilità delle strutture anche alla luce delle verifiche del Responsabile della Sicurezza.

Infine si consiglia di esplicitare il collegamento fra sistema di AQ predisposto a livello di CdS con il sistema di AQ definito a livello di Ateneo.

Il Presidio per l'Assicurazione della Qualità, alla luce dei pareri espressi da Senato, Consiglio di Amministrazione, e Nucleo di Valutazione ha esaminato nuovamente il progetto complessivo della Laurea Magistrale in "Medical Bioinformatics", con particolare riguardo all'aggiornamento della sostenibilità in termini di docenza, esprimendo nella seduta del 1° dicembre 2015, come da

allegato n. 3 composto di n. 13 pagine,

il seguente parere:

La scelta del CdA espressa nel mese di ottobre di attribuire rilevanza strategica e rilevante interesse al campo della bioinformatica dovrebbe trovare adeguata articolazione all'interno del documento "Politiche di Ateneo e Progettazione", documento di importanza fondamentale nell'ambito della valutazione da parte di ANVUR. A tale riguardo è opportuno che gli Organi si esprimano, modificando il relativo documento che andrà allegato alla richiesta di accreditamento del nuovo CdS. Dal punto di vista dell'impatto sulla programmazione del personale docente, si ricorda il parametro della neutralità richiesto dal Senato e dal CdA come condizione per la richiesta di attivazione della nuova LM. Un nuovo CdS si attiva solo se ed in quanto al momento dell'avvio della proposta, il CdS risulta sostenibile e nel corso del tempo tale nuova attivazione abbia garantita la prosecuzione, unitamente all'offerta formativa di CdS dell'area.

Il PdQ ricorda, inoltre, i numerosi rilievi espressi dal NdV in merito alla saturazione del carico didattico dei docenti afferenti ai SSD INF/01 e ING-INF/05, e segnala che l'attuale articolazione dell'offerta formativa dei CdS di area informatica comporta un ulteriore incremento di ore in incentivazione o contratto esterno (in via di prima approssimazione si tratta di circa 70 ore). Le suddette ore aggiuntive si sommano a quelle già previste per l'a.a. 2015/16, che superano il migliaio (esclusa la docenza trasversale).

Inoltre, il PdQ richiama l'attenzione degli Organi di Governo sul rilievo fatto dal NdV rispetto all'ulteriore verifica di effettiva disponibilità ed adeguatezza delle strutture a disposizione, sia nell'area informatica, sia a livello generale di Ateneo, in modo tale da avviare al più presto un monitoraggio su tale aspetto.

I rilievi formulati relativi alla saturazione complessiva del carico didattico dei docenti (PO, PA ed in particolare RU) a prescindere dalle mere questioni dei costi della didattica e solo per favorire una riflessione sulla qualità della didattica e sull'impegno specifico nella ricerca e di sostenibilità delle strutture didattiche dell'Ateneo sono meritevoli di particolare attenzione in una logica di AQ di sistema. Per favorire ogni verifica futura in ordine alle richieste di nuove attivazioni e modifiche dei CdS, il PdQ si



impegna a redigere due relazioni generali di Ateneo da sottoporre agli Organi sulla sostenibilità delle strutture e sulla saturazione dei carichi didattici dei singoli. In via più immediata e diretta, anche alla luce degli adempimenti correlati all'Accreditamento periodico dell'Ateneo, si riserva di controllare, in sede di compilazione della Scheda SUA-CDS, oltre che il sistema di AQ del CdS, come rilevato dal NdV, anche le altre parti che devono essere compilate entro il prossimo 29 febbraio 2016, prevedendo una scadenza interna per la relativa compilazione entro il 15 febbraio 2016.

Il Rettore comunica che il **Direttore del Dipartimento di Informatica Prof. Franco Fummi**, con proprio provvedimento d'urgenza del **1° dicembre 2015**, ha trasmesso una rimodulazione dei docenti di riferimento relativi ai corsi di studio di area informatica, che esclude l'utilizzo di professori a contratto come docenti di riferimento, e si basa esclusivamente sui docenti di ruolo dell'Ateneo, e due posizioni (un PA e un RUTD) già previste in programmazione.

Il Rettore, preso atto che, a conclusione dell'iter di progettazione della nuova laurea magistrale, il Dipartimento di Informatica ha confermato la sostenibilità dei propri corsi di studio prescindendo dall'utilizzo di docenti a contratto, apre la discussione in merito all'opportunità di introdurre una disposizione di carattere generale che garantisca la stabilità dell'offerta formativa di Ateneo. A tal fine si propone di escludere l'attivazione di un nuovo corso di studio se nell'area interessata si rendesse necessario l'utilizzo di professori a contratto ai fini del soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza.

PROPOSTE DI MODIFICA AGLI ORDINAMENTI ED AI PIANI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO GIÀ ACCREDITATI

Il Rettore rammenta che le modifiche possono riguardare l'**ordinamento didattico del corso di studio**, o il solo **piano didattico**.

Le Linee Guida AQ prevedono che le proposte di modifica siano motivate e risultino coerenti con lo sviluppo dell'attività di autovalutazione già effettuata, in particolare devono risultare conformi ai **Rapporti di Riesame** annuale e ciclico dei due anni precedenti (e alle Relazioni delle Commissioni Paritetiche dei Dipartimenti coinvolti, ovvero della Commissione Paritetica della Scuola di Medicina e Chirurgia).

Le Linee Guida richiedono inoltre che le proposte di modifica siano accompagnate dalla seguente **documentazione**:

- Elenco delle modifiche e loro motivazione
- Ordinamento Didattico (limitatamente ai corsi che ne prevedono la modifica)
- Piano didattico con individuazione dei docenti di riferimento
- Scheda carichi didattici

Il Rettore riferisce che le proposte pervenute sono state verificate, in fase istruttoria, dal citato **Tavolo Tecnico**, che si è espresso nelle sedute del 23 e 28 ottobre 2015. A seguito di tale verifica, i Dipartimenti interessati hanno formalizzato le proposte di modifica ai corsi di **studio** di seguito indicate.

Il Presidio per l'**Assicurazione della Qualità (PdQ)**, ha analizzato le proposte pervenute nella citata seduta del 1 dicembre 2015 (cfr. allegato 3).

Il Rettore comunica quindi al Senato Accademico che, per quanto concerne le **proposte di modifica agli ordinamenti ed ai piani didattici dei corsi di studio già accreditati**, i Dipartimenti hanno deliberato quanto segue.

MACRO AREA SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

- il Dipartimento di Economia Aziendale, nella seduta dell'11 novembre 2015 come da



allegato n. 4 composto di n. 2 pagine,

- il Dipartimento di Scienze Economiche, nella seduta dell'11 novembre 2015 come da

allegato n. 5 composto di n. 4 pagine,

- e il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nella seduta del 17 novembre 2015 come da

allegato n. 6 composto di n. 16 pagine,

hanno confermato, per l'A.A 2016/17, il quadro dell'offerta formativa della **Macro Area Scienze Giuridiche ed Economiche** attivato nell'anno accademico in corso:

DIP	CLASSE	CORSO	MODIFICA ORDINAMENTO	MODIFICA PIANO	NOTE
Scienze economiche	L-33	Economia e commercio (Verona, Vicenza)	invariato	invariato	--
	LM-16	Banca e finanza	invariato	invariato	--
	LM-56	Economics	invariato	invariato	--
	LM-56	International Economics and Business Management <i>sede di Vicenza</i>	invariato	invariato	
Economia aziendale	L-18	Economia aziendale (Verona, Vicenza)	invariato	invariato	--
	LM-77	Direzione aziendale (Vicenza)	invariato	invariato	--
	LM-77	Economia e legislazione di impresa	invariato	invariato	--
	LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa	invariato	invariato	--
	LM-69	Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli Interateneo con Università di Udine - <i>Sede amm.va Udine</i>	invariato	invariato	--
Scienze giuridiche	L-14	Scienze dei servizi giuridici	invariato	invariato	--
	LMG/01	Giurisprudenza	invariato	invariato	--
	LM-62	Governance dell'emergenza	invariato	invariato	--

Rispetto alla laurea magistrale in *Governance dell'emergenza*, a seguito della pubblicazione del Riesame finale di ANVUR e del richiamo espresso dal Nucleo di Valutazione (seduta del 13/11/2015), il Presidio della Qualità, nella citata seduta del 1° dicembre avviato un monitoraggio del corso di studio ai fini della verifica in itinere dell'andamento delle iscrizioni, nonché della correttezza e dell'efficacia dei dati richiesti rispetto all'obiettivo di accreditamento periodico dell'Ateneo.

MACRO AREA SCIENZE UMANE

- il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, nella seduta del 4 novembre 2015 come da

allegato n. 7 composto di n. 5 pagine

- il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica, Tempo, Spazio, Immagine, Società (attualmente ridenominato Culture e Civiltà) nella seduta del 7 ottobre 2015 come da

allegato n. 8 composto di n. 8 pagine



- il Dipartimento Culture e Civiltà, nella seduta dell'11 novembre 2015 come da

allegato n. 9 composto di n. 24 pagine

- e il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia nella seduta del 18 novembre 2015 come da

allegato n. 10 composto di n. 12 pagine

hanno deliberato il quadro dell'offerta formativa della **Macro Area Scienze Umane** per l'A.A. 2016/17:

DIP	CLASSE	CORSO	MODIFICA ORDINAMENTO	MODIFICA PIANO	NOTE
Lingue e letterature straniere	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	Invariato	invariato	--
	L-11	Lingue e culture per l'editoria	Invariato	invariato	--
	L-11	Lingue e letterature straniere	Invariato	invariato	--
	LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	Invariato	invariato	--
	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	Invariato	invariato	--
Culture e civiltà	L-1	Beni culturali	modifica	modifica	Cfr. dettaglio successivo
	LM-84	Scienze storiche Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va a.a. 2016/17: Trento	Invariato	invariato	--
	LM-2	Quaternario, preistoria e archeologia Interateneo con Univ.tà di Ferrara, Trento, Modena e Reggio Emilia - Sede amm.va Ferrara	Invariato	invariato	
	L-10	Lettere	Invariato	invariato	--
	L-20	Scienze della comunicazione	Invariato	invariato	--
	LM-19	Editoria e giornalismo	Invariato	invariato	--
	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	Invariato	invariato	--
	LM-39	Linguistics	Invariato	invariato	--
LM-89	Arte Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va a.a. 2016/17: Verona	Invariato	invariato	--	
Filosofia, pedagogia e psicologia	L-19	Scienze dell'educazione	Invariato	invariato	--
	L-19/L-24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	Invariato	invariato	--
	L-5	Filosofia	Invariato	invariato	--
	L-39	Scienze del servizio sociale	Invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi
	LM-78	Scienze filosofiche	Invariato	invariato	--
	LM-85	Scienze pedagogiche	Invariato	invariato	--
	LM-51 LM-57	Formazione e sviluppo delle risorse umane	Invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi
	LM85-BIS	Scienze della formazione primaria Interateneo con Università di Padova - Sede amm.va Padova	Invariato	invariato	
	LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	Invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi

Il Rettore evidenzia in particolare quanto segue:

1) l'unica modifica di rilievo del dipartimento di Culture e Civiltà riguarda il corso di laurea in **Beni culturali**:



- Le modifiche all'ordinamento riguardano l'inserimento di un nuovo SSD tra le attività caratterizzanti, (L-ANT/08) e la ripetizione, tra le attività affini o integrative di 20 SSD già presenti nelle attività di base e caratterizzanti, a fronte dell'eliminazione di 4 settori.
- Rispetto al piano didattico vigente, composto di 44 insegnamenti:
 - ✓ sono stati incrementati gli insegnamenti obbligatori (da tre a sei)
 - ✓ sono stati eliminati 9 insegnamenti (con un **risparmio di circa 36 ore** ad incentivazione o contratto)
 - ✓ sono stati aggiunti 14 nuovi insegnamenti, (con un **incremento di circa 72 ore** ad incentivazione o contratto) di cui:
 - 3 insegnamenti nuovi;
 - 6 insegnamenti ex TAF D Fuori Piano;
 - 5 insegnamenti in mutuaione (oltre ai 12 già presenti, per un totale di 17 mutuaioni).

In riferimento al citato corso di laurea, il PdQ si è espresso come segue:

Si rileva che, per il CdL in Beni Culturali, tanto il Rapporto di Riesame elaborato sull'a.a. 2013/14, quanto il Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sull'a.a. 2014/15 non presentano esplicitamente riconoscibili richiami alle modifiche proposte per il nuovo anno accademico e che tali modifiche proposte meriterebbero una più puntuale articolazione da porsi in collegamento con le attività di riesame finora condotte.

.. omissis..

L'analisi del piano didattico evidenzia un ancora limitato numero di insegnamenti obbligatori – seppur aumentato rispetto al piano vigente – e un eccessivo numero di scelte tra gli insegnamenti facoltativi in un unico curriculum. Un'offerta formativa così diversificata non consente di verificare la effettiva corrispondenza tra obiettivi formativi dichiarati e attività didattiche proposte, nonché la caratterizzazione del CdS rispetto ad altre lauree proposte nella medesima area. Anche la presenza di un eccessivo numero di insegnamenti in mutuaione, se pure virtuosa da un punto di vista della spesa, comporta una perdita di specificità del corso di studio.

- 2) Il corso di laurea in **Scienze del servizio sociale** prevede la modifica della denominazione dell'insegnamento di "Istituzioni di diritto pubblico" che diventa "Istituzioni di diritto pubblico e diritti di cittadinanza".
- 3) Il corso di laurea magistrale in **Servizio sociale in ambiti complessi** prevede la modifica della denominazione dell'insegnamento di "Laboratorio interdisciplinare" che diventa "Multiculturalismo e teorie del riconoscimento".
- 4) Il corso di laurea magistrale in **Formazione e sviluppo delle risorse umane** prevede la modifica della denominazione dell'insegnamento di "Antropologia della formazione" che diventa "Educazione comparata".

MACRO AREA SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE

- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con provvedimento d'urgenza del 16 novembre 2015 come da

allegato n. 11 composto di n. 2 pagine

- il Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento nella seduta del 26 novembre 2015 come da

allegato n. 12 composto di n. 3 pagine

hanno deliberato il quadro dell'offerta formativa della **Macro Area Scienze della Vita e della Salute** per



l'A.A. 2016/17:

DIP	CLASSE	CORSO	MODIFICA ORDINAMENTO	MODIFICA PIANO	NOTE
Scuola di medicina e chirurgia	LM-41	Medicina e Chirurgia	invariato	invariato	--
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	invariato	invariato	--
	L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)	invariato	invariato	--
	L/SNT1	Ostetricia	invariato	invariato	--
	L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	invariato	invariato	--
	L/SNT2	Logopedia	invariato	invariato	--
	L/SNT3	Igiene dentale (Rovereto)	invariato	invariato	--
	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	invariato	invariato	--
	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	invariato	invariato	--
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	invariato	invariato	--
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento) Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona	invariato	invariato	--
	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	invariato	invariato	--
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	invariato	invariato	--
Scienze Neurologiche B. e del M.	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	invariato	invariato	--
	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	invariato	invariato	--
	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	invariato	invariato	--

Il corso di laurea in *Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia* prevede la modifica della denominazione, all'interno dell'insegnamento "Organizzazione dei servizi sanitari", del modulo "Economia aziendale e health technology assessment" che diventa "Gestione e organizzazione della logistica dei servizi".

MACRO AREA SCIENZE E INGEGNERIA

- il Direttore del Dipartimento di Biotecnologie, con provvedimento d'urgenza del 16 novembre 2015 come da

allegato n. 13 composto di n. 6 pagine

- il Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta dell'11 novembre 2015 come da

allegato n. 14 composto di n. 8 pagine

- ed il Dipartimento di Informatica, nella seduta del 17 novembre 2015 come da

allegato n. 15 composto di n. 12 pagine



hanno deliberato il quadro dell'offerta formativa della **Macro Area Scienze e Ingegneria** per l'A.A. 2016/17:

DIP.	CLASSE	CORSO	MODIFICA ORDINAMENTO	MODIFICA PIANO	NOTE
Informatica	L-35	Matematica applicata	modifica	modifica	modifica senza costi aggiuntivi
	L-31	Bioinformatica	invariato	invariato	--
	L-31	Informatica	invariato	invariato	--
	LM-18&32	Ingegneria e scienze informatiche	invariato	invariato	--
	LM-35&40	Matematica	invariato	invariato	--
	LM-18	Medical Bioinformatics	vedi commenti e documentazione nella sezione nuove istituzioni		
Biotecnologie	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	invariato	modifiche non di rilievo	modifica senza costi aggiuntivi
	L-1	Biotecnologie	invariato	invariato	--
	LM-7	Biotecnologie agro-alimentari	invariato	invariato	--
	LM-9	Molecular and medical biotechnology	invariato	invariato	--
	LM-53	Scienze e tecnologie dei bio e nanomateriali <i>Interateneo Cà Foscari - Sede amm.va: Cà Foscari</i>	invariato	invariato	--

Il Rettore specifica quanto segue:

- 1) l'unica modifica del Dipartimento di Informatica riguarda il corso di laurea in **Matematica applicata**, dovuta a
 - inserimento tra le attività affini o integrative dei SSD MAT/02, MAT/03 E MAT/08
 - inserimento tra le attività affini o integrative di un nuovo insegnamento da 6 CFU, in alternativa con "Econometria", denominato "Biostatistics" (MAT/06) da erogarsi in lingua inglese.

A tale proposito, il PdQ ha espresso il seguente parere:

Il PdQ rileva come la proposta sia adeguatamente motivata e collegata all'attività di riesame svolta. Sottolinea, però, come l'attivazione di un nuovo insegnamento nel SSD MAT/06 non trovi un'adeguata copertura con l'organico attualmente a disposizione in tale SSD, tanto più che verrà coperto da un docente del SSD MED/04.

- 2) Nell'ambito del Dipartimento di Biotecnologie, La modifica di piano del corso di laurea in **Scienze e tecnologie viticole ed enologiche** prevede la riduzione dei CFU da 9 a 6 per l'insegnamento di "Chimica organica" (CHIM/06) e conseguente aumento dei CFU da 6 a 9 per l'insegnamento "Difesa della vite" (AGR/12).

Ai sensi dell' art. 25 dello Statuto, le modifiche ai corsi di studio dell'Ateneo saranno sottoposte al parere del **Consiglio degli Studenti**, che si riunirà il 17 dicembre 2015, pertanto la presente deliberazione, esclusivamente per la parte relativa alle modifiche degli ordinamenti, **è condizionata al parere del citato organo.**

Il Rettore precisa che **l'offerta formativa presentata viene attivata esclusivamente per i nuovi immatricolati nell'A.A. 2016/17**, al fine di non alterare i valori degli indici di sostenibilità dei corsi di studio e garantire la trasparenza sul controllo dei requisiti per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio A questo proposito si porta in discussione **la richiesta di eccezione** presentata dal Direttore del Dipartimento di Informatica, prof.



Franco Fummi, che, nella citata nota del 1 dicembre 2015 propone l'erogazione sia del primo che del secondo anno del nuovo corso di laurea magistrale in "Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica" (classe LM-18 Informatica).

CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO

Il Rettore ricorda che l'art. 2 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 stabilisce che gli Atenei possono programmare a *livello locale* gli accessi a:

- corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico prevede l'utilizzazione di *laboratori* ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti studio personalizzati (rif. art. 2, comma 1, lett. a);
- corsi di laurea di primo livello, diversi da quelli riguardanti l'area sanitaria, per i quali l'ordinamento didattico prevede *l'obbligo di tirocinio* come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (rif. art. 2, comma 1, lett. b).

A tale proposito, il Rettore informa ora il Senato Accademico che per l'A.A. 2016/17 i Dipartimenti di riferimento ed associati interessati hanno deliberato, motivando adeguatamente, l'accesso programmato ai seguenti corsi di studio, confermando quanto già previsto per l'anno accademico in corso:

Classe	Corsi di Studio	Totale	Tipo A	Tipo B	Tipo C	Delibera CD
L-18	Economia aziendale <i>Verona</i>	268	262	3	3	11/11/2015
L-18	Economia aziendale <i>Vicenza</i>	165	161	2	2	11/11/2015
L-33	Economia e commercio <i>Verona</i>	268	262	3	3	11/11/2015
L-33	Economia e commercio <i>Vicenza</i>	165	161	2	2	11/11/2015
LM-62	Governance dell'emergenza	120	115 (**)	5	0	17/11/2015
L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	600	587	10	3	04/11/2015
L-19	Scienze dell'educazione	450	429	20	1	18/11/2015
L-19	Scienze della formazione nelle organizzazioni	225	204	20	1	18/11/2015
L-39	Scienze del servizio sociale	55	50	4	1	18/11/2015
L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	226	220 (*)	4	2	26/11/2015
LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	60	54	4	2	26/11/2015
LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	60	54	4	2	26/11/2015
L-2	Biotechnologie	120	106	12	2	16/11/2015 (provv.to Direttore)
L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	56	48	6	2	16/11/2015 (provv.to Direttore)

Tipo A = Numero cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia

Tipo B = Numero cittadini non comunitari non compresi Legge 30/07/02, n. 189, art. 26

Tipo C = Contingente studenti cinesi

(*) di cui 5 atleti azzurri o ex azzurri

(**) di cui 84 riservati ai militari e 31 riservata ai civili

come da schede tecniche allegate

allegato n. 16 composto di n. 23 pagine



Sono inoltre ad accesso programmato a livello nazionale, tutti i corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia.

RINNOVO CONVENZIONI CORSI INTERATENEI

Il Rettore fa presente che:

- il Dipartimento di Culture e Civiltà, nella seduta della seduta dell'11 novembre 2015, come da

allegato n. 17 composto di n. 6 pagine

ha approvato:

- a) il rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Trento per l'istituzione e l'attivazione del **corso di laurea magistrale interateneo in Scienze Storiche**, Classe LM-84, (sede amministrativa a bienni alterni), avente durata di quattro cicli biennali a decorrere dall'anno accademico 2012/13, per un periodo di pari durata;
 - b) il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Ferrara, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione del corso di **laurea magistrale interateneo in Quaternario, preistoria e archeologia**, Classe LM-2 (sede amministrativa: Ferrara) avente durata di due cicli biennali a decorrere dall'anno accademico 2014/15 per un periodo di pari durata;
- il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, nella seduta del 18 novembre 2015, come da

allegato n. 18 composto di n. 25 pagine

ha approvato le modifiche relative all'Accordo di Collaborazione interuniversitario tra l'Università di Padova e l'Università di Verona per il **corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria**, Classe LM-85 bis (sede amministrativa: Padova), riguardanti, in particolare l'integrazione dell'art. 2 "Finalità dell'accordo" e dell'art. 9 "Referenti" e la modifica dell'art. 6 "Iscrizione studenti", a decorrere dall'A.A. 2015/16;

il Dipartimento di Biotecnologie, nella seduta del 12 ottobre 2015, come da

allegato n. 19 composto di n. 22 pagine

ha approvato il rinnovo dell'accordo di collaborazione interuniversitaria per l'attivazione e la gestione del **corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e tecnologie dei Bio e Nanomateriali** Classe LM-53 (Sede amministrativa: Cà Foscari) avente durata di tre cicli biennali, a decorrere dall'anno accademico 2013/14 per un periodo di pari durata. L'unica modifica riguarda, l'art. 5 (condizioni per l'accreditamento), in cui si propone di abbassare il **numero minimo di iscritti al primo anno da 15 a 8**, nel rispetto del minimo previsto dalla normativa vigente in materia.

Alla luce di quanto esposto, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'offerta formativa per l'A.A. 2016/17.

Il prof. Romagnani chiede la parola per svolgere le seguenti osservazioni: *«In merito alle osservazioni del Presidio sulle modifiche apportate all'offerta formativa del Corso di Studi in Beni Culturali - osservazioni che in parte sono già state accolte dal Collegio didattico - ricordo che il corso è fra i più attrattivi dell'Ateneo e presenta da due anni un buon andamento con un cospicuo numero di iscritti (477 all'8 dicembre 2015) e con immatricolazioni in aumento. Nella relazione del Presidio si afferma che nel rapporto*



del riesame non si presentano “esplicitamente riconoscibili richiami alle modifiche proposte”; in realtà nel rapporto del riesame ciclico si segnala, in modo chiaro, anche se sintetico, la necessità di adeguare il primo anno all’evidente calo di preparazione di base degli studenti in entrata, giusta l’evidenza data dalle prove dei saperi minimi, dalle verifiche nel corso del triennio e della tendenza al calo dei voti di laurea. Il numero degli insegnamenti obbligatori raddoppia, infatti, già dal prossimo anno e tra questi sono introdotti al primo anno due esami propedeutici di introduzione alla Storia dell’arte e all’archeologia. Nello stesso rapporto del riesame ciclico si sottolinea l’avvio del progetto di modifica dell’ordinamento per rendere il corso più coerente con le due nuove lauree magistrali interateneo: quella archeologica, (attivata dal 2014-2015) e quella in Arte, partita quest’anno (2015-2016). La proposta di modifica - già in parte mutata, tenendo conto dei rilievi del tavolo tecnico - non rappresenta dunque uno stravolgimento del precedente ordinamento, ma un suo riassetto parziale per rispondere a queste due esigenze e per dare coerenza in tal senso al percorso. Quanto all’ obiezione del tavolo tecnico sull’eccessivo numero di insegnamenti facoltativi in un unico curriculum, va rilevato che la connotazione del corso implica davvero una pluralità di opzioni, tenendo conto anche del fatto che il corso triennale di BC deve fornire una formazione di base, ma nel contempo cominciare a orientare verso ambiti più specifici nell’ambito dei beni culturali, da approfondire nei corsi di laurea magistrale attualmente attivi e nettamente differenziati fra loro, come quelli, interateneo, di ambito storico-artistico e archeologico. A questo scopo con l’ufficio Offerta Formativa si sta valutando la possibilità di creare nel piano di studio dei nuclei di insegnamenti a scelta obbligata per indirizzare in modo chiaro il percorso di studio. All’ obiezione sull’eccessivo numero di mutuaioni si può rispondere invece che attualmente vi sono insegnamenti, pertinenti al corso di laurea in Lettere, che sarebbero meglio riferibili a quello di Beni Culturali (Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della Musica, Cinema, ecc.). Va del resto sottolineato come le aree di tangenza tra i due corsi siano forti e come sarebbe miope negarle o impedirle, perché rientrano in un comune bacino di cultura umanistica».

Il Prof. Fummi chiede di inserire a verbale la seguente dichiarazione:

“Da un esame più accurato dell’insieme dei docenti del Dipartimento di Informatica, è emerso come sia possibile identificare esclusivamente docenti strutturati come garanti dei corsi di studio, senza far ricorso a docenti a contratto e senza introdurre il numero programmato. Questa organizzazione dei garanti sarà confermata con la prossima attribuzione dei carichi didattici.

Inoltre, la motivazione della richiesta di attivazione di entrambi gli anni della nuova laurea magistrale in Medical Bioinformatics va ricercata nella presenza di un congruo numero di studenti, iscritti in quest’anno accademico alla laurea magistrale in Ingegneria e Scienze Informatiche, che, dato il possesso di una laurea in bioinformatica, vorrebbero optare per il nuovo corso di studio trasferendosi quindi al suo secondo anno. Con l’attivazione di entrambi gli anni sarà anche possibile misurare subito il carico didattico a regime del nuovo corso di studio”.

Alle ore 11.16 lasciano la seduta la Prof.ssa Cordiano e la Sig.ra Pili.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 7 ottobre 1994 n. 6435 e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 9 dicembre 2011 n. 3330;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 15 settembre 2001 n. 12515, adeguato al D.M. 270/2004 con Decreto Rettorale 20 settembre 2013 n. 2154 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- visto il D.M. 26 luglio 2007 n. 386 con il quale sono state determinate le Linee guida per la progettazione dei nuovi Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale;



- visto i DD.MM. 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie “ e “Determinazione delle classi di laurea magistrale”;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 “Decreto Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n. 1056;
- visto il Documento Finale del Sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR il 9 gennaio 2013;
- visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 13 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia Aziendale dell’11 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche dell’11 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 17 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 4 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica, Tempo, Spazio, Immagine e Società del 7 ottobre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà dell’11 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia del 18 novembre 2015;
- visto il provvedimento d’urgenza del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia del 16 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento del 26 novembre 2015;
- visto il provvedimento d’urgenza del Direttore del Dipartimento di Biotecnologie del 16 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie dell’11 novembre 2015;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 17 novembre 2015;
- visto il verbale del Presidio per l’Assicurazione della Qualità dell’1 dicembre 2015

all’unanimità,

delibera

- di approvare l’istituzione della laurea magistrale in **Medical Bioinformatics-Bioinformatica Medica (LM-18 classe delle lauree magistrali in Informatica)**;
- di approvare le modifiche agli ordinamenti dei seguenti corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CORSO DI STUDIO	CLASSE
Culture e Civiltà		Beni culturali	L-1
Informatica		Matematica applicata	L-35

- di conferire al Rettore il mandato ad apportare eventuali modifiche, non sostanziali, agli ordinamenti dei corsi approvati, qualora si rendessero necessarie;

esprime parere favorevole

- in merito all’attivazione, per l’A.A. 2016/17, dei seguenti corsi di studio e dei relativi piani didattici:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPO ACCESSO
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	Economia aziendale (Verona, Vicenza)	L-18	A.P.
Economia aziendale	Scienze economiche	Direzione aziendale (Vicenza)	LM-77	A.L.
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	Economia e legislazione di impresa	LM-77	A.L.



Economia aziendale	Scienze economiche	Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	A.L.
Economia aziendale		Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli <i>Interateneo Univ.tà di Udine - Sede amm.va Udine</i>	LM-69	A.L.
Scienze economiche	Economia aziendale Scienze giuridiche	Economia e commercio (Verona, Vicenza)	L-33	A.P.
Scienze economiche	Economia aziendale	Banca e finanza	LM-16	A.L.
Scienze economiche		Economics	LM-56	A.L.
Scienze economiche	Economia aziendale Scienze giuridiche	International Economics and Business Management (Vicenza)	LM-56	A.L.
Scienze giuridiche		Scienze dei servizi giuridici	L-14	A.L.
Scienze giuridiche		Governance dell'emergenza	LM-62	A.P.
Scienze giuridiche		Giurisprudenza	LMG/01	A.L.
Culture e civiltà		Lettere	L-10	A.L.
Culture e civiltà	Filosofia, pedagogia e psicologia	Scienze della comunicazione	L-20	A.L.
Culture e civiltà		Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14	A.L.
Culture e civiltà		Editoria e giornalismo	LM-19	A.L.
Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	Linguistics	LM-39	A.L.
Culture e civiltà		Beni culturali	L-1	A.L.
Culture e civiltà		Quaternario, preistoria e archeologia <i>Interateneo Univ.tà di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento</i> <i>Sede amm.va Ferrara</i>	LM-2	A.L.
Culture e civiltà		Scienze storiche <i>Interateneo Univ.tà di Trento</i> <i>Sede amm.va a bienni alterni - a.a. 2016/17: Trento</i>	LM-84	A.L.
Culture e civiltà		Arte <i>Interateneo Univ.tà di Trento</i> <i>Sede amm.va a bienni alterni - a.a. 2016/17: Verona</i>	LM-89	A.L.
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	Lingue e culture per l'editoria	L-11	A.L.
Lingue e letterature straniere		Lingue e letterature straniere	L-11	A.L.
Lingue e letterature straniere		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12	A.P.
Lingue e letterature straniere		Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	LM-37	A.L.
Lingue e letterature straniere	Economia aziendale	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia	Culture e civiltà	Scienze dell'educazione	L-19	A.P.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Scienze della formazione nelle organizzazioni	L-19 L-24	A.P.
Filosofia, pedagogia e psicologia	Culture e civiltà	Filosofia	L-5	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia	Scienze giuridiche	Scienze del servizio sociale	L-39	A.P.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Formazione e sviluppo delle risorse umane	LM-51 LM-57	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Scienze filosofiche	LM-78	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Scienze pedagogiche	LM-85	A.L.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Scienze della formazione primaria <i>Interateneo Univ.tà di Padova - Sede amm.va Padova</i>	LM85-BIS	A.P.
Filosofia, pedagogia e psicologia		Servizio sociale in ambiti complessi	LM-87	A.L.



Scuola di medicina e chirurgia		Medicina e Chirurgia	LM-41	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento , Bolzano)	L/SNT1	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Ostetricia	L/SNT1	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	L/SNT2	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Logopedia	L/SNT2	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	L/SNT2	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Igiene dentale (Rovereto)	L/SNT3	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento) <i>Interateneo Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona</i>	L/SNT4	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Scienze infermieristiche e ostetriche	LM/SNT1	A.P.
Scuola di medicina e chirurgia		Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM/SNT2	A.P.
Scienze neurologiche, biomediche e del movimento		Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	A.P.
Scienze neurologiche, biomediche e del movimento		Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	A.P.
Scienze neurologiche, biomediche e del movimento		Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM-68	A.P.
Biotechnologie		Biotechnologie	L-2	A.P.
Biotechnologie		Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	A.P.
Biotechnologie		Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	A.L.
Biotechnologie		Molecular and medical biotechnology	LM -9	A.L.
Biotechnologie		Scienze e tecnologie dei bio e nanomateriali <i>Interateneo Univ.tà di Cà Foscari - Sede amm.va Cà Foscari</i>	LM-53	A.L.
Informatica	Biotechnologie	Bioinformatica	L-31	A.L.
Informatica		Informatica	L-31	A.L.
Informatica	Scienze economiche	Matematica applicata	L-35	A.L.
Informatica		Medical Bioinformatics	LM-18	A.L.
Informatica		Ingegneria e scienze informatiche	LM-18 LM-32	A.L.
Informatica		Matematica	LM-40	A.L.

le modifiche all'offerta formativa di Ateneo indicate in narrativa si applicano esclusivamente ai nuovi immatricolati nell'A.A. 2016/17, ad esclusione del nuovo corso di laurea magistrale in Medical Bioinformatics – Bioinformatica Medica (LM-18 Informatica) per il quale si prevede l'attivazione di entrambi gli anni di corso.

si esclude l'attivazione di un nuovo corso di studio se nell'area interessata si rendesse necessario l'utilizzo di professori a contratto ai fini del soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza.

- in merito al rinnovo delle convenzioni relative ai seguenti corsi di studio:



- a. laurea magistrale interateneo in Scienze Storiche, Classe LM-84
- b. laurea magistrale interateneo in Quaternario, preistoria e archeologia, Classe LM-2
- c. laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Classe LM-85 bis
- d. laurea magistrale interateneo in Scienze e tecnologie dei Bio e Nanomateriali Classe LM-53

Lascia la seduta la Dott.ssa Manfrin.